


LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 16 Maggio Ascensione del Signore At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 def. EMMA e ERMINIA * 11.00 PER LA COMUNITA PARROCCHIALE	<p>Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>Il mistero dell'Ascensione del Signore che stiamo celebrando ravvivi il desiderio di contemplare un giorno il volto di Cristo e ci doni la capacità di riconoscerlo in quello dei fratelli.</i></p>
Lunedì 17 Maggio S. Pasquale At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Martedì 18 Maggio S. Giovanni I° Papa At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 19 Maggio S. Celestino At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19	* 14.30 PULIZIA DELLA CHIESA * 18.00 def. ZUNERLE GIOVANNI BATTISTA def. VENTURINI GIANFRANCO def. UMBERTO e GIUSEPPINA def. FRANCESCA	<p>- Sabato prossimo avremo un pomeriggio dedicato alla Madonna di Fatima e al suo Cuore Immacolato: inizieremo alle ore 14 con un filmato sulle apparizioni ai tre pastorelli, per proseguire con l'adorazione eucaristica, il canto dei Vespri e la S. Messa delle ore 16,30 celebrata da un Franciscano dell'Immacolata.</p> <p>- Domenica prossima completeremo il Tempo Pasquale con la solennità di Pentecoste accogliendo con gioia il dono dello Spirito Santo. Nel pomeriggio alle ore 16 canteremo i Vespri di Pentecoste con il rito dello spegnimento del cero pasquale.</p>
Giovedì 20 Maggio S. Bernardino da Siena At 22,30,23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26	* 18.00 def. LUIGINO * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 21 Maggio S. Zeno Ap 21,9-14; Sal 22; 1Ts 2,2-8; Gv 15,9-17	* 18.00 ANNIVERSARIO ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON FRANCESCO	
 Sabato 22 Maggio S. Rita da Cascia At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25	* 16.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 def. ZANON OLIMPIA e FAM. CARNERI def. PADOVANI RENATO def. FAM. DAL NEGRO def. ROMOLO e TERESA	
Al termine delle S. Messe verranno benedetti i fiori di rosa in onore di Santa Rita		
Domenica 23 Maggio Pentecoste At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 PER LA COMUNITA PARROCCHIALE	



Da molti anni e con tanto amore le nostre "Sartine" hanno lavorato per aiutare le Missioni e la Parrocchia. Ora non sono più in grado di sostenere questo impegno.



Mentre le ringraziamo tutte, anche coloro che sono passate al Paradiso, servirebbero volontarie per proseguire quest'opera preziosa. Anche un pomeriggio a settimana sarebbe importante. Chi desidera saperne di più può contattare il parroco.

LO SPIRITO SANTO NELL'OPERA DELLA CREAZIONE E DELLA REDENZIONE

Lo Spirito Santo nel tempo dell'attesa.

La Parola di Dio e il suo Soffio sono **all'origine dell'essere e della vita** di ogni creatura. Quanto all'uomo, Dio l'ha plasmato con le sue proprie mani, cioè il Figlio e lo Spirito Santo (sant'Ireneo). Dalle origini fino alla pienezza del tempo la missione congiunta del Padre, del Verbo e dello Spirito Santo rimane nascosta ma è all'opera. In particolare lo Spirito di Dio va preparando il tempo del Messia. Lo Spirito opera silenziosamente in tutti coloro che hanno scritto i libri sacri. Egli **“ha parlato per mezzo dei profeti”** preparando il grande evento dell'Incarnazione.

Quando il tempo sta per compiersi, l'azione dello Spirito si fa più chiara. **Giovanni Battista** è ricolmato “di Spirito Santo fin dal seno di sua madre” da Cristo stesso, che la Vergine Maria aveva da poco concepito. In Giovanni lo Spirito Santo completa il suo compito specifico di parlare per mezzo dei profeti. Per mezzo suo lo Spirito prepara la strada al Messia che viene.

Ma è soprattutto la **Vergine Maria** il capolavoro dello Spirito Santo quando giunge la pienezza del tempo. Lo Spirito Santo ha preparato Maria con la sua grazia. Per pura grazia ella è stata concepita senza peccato come la creatura più umile e più capace di accogliere il Dono ineffabile dell'Onnipotente. Per opera dello Spirito Santo la verginità di Maria diviene feconda ed ella concepisce e dà alla luce il Figlio di Dio. Per mezzo di Maria lo Spirito prepara la Chiesa, mettendo gli uomini in comunione con Gesù, in particolare i più umili, che sono i primi a riceverlo: i pastori, i magi, Simeone e Anna, gli sposi di Cana e i primi discepoli. L'intima cooperazione fra lo Spirito Santo e Maria per generare i credenti continuerà fino alla fine dei tempi.



Lo Spirito Santo nella pienezza dei tempi.

Il momento dell'Incarnazione segna lo spartiacque fra il tempo dell'attesa e la pienezza dei tempi. Il Verbo si fa carne nel grembo della Vergine Maria per opera dello Spirito Santo. Tutta la vita di Gesù, a partire dal momento del suo concepimento, è sotto il segno dell'azione dello Spirito. I Vangeli mostrano Gesù Cristo come Redentore e Salvatore, tuttavia lo Spirito Santo, benché nascosto, è presente in pienezza nella sua Persona, nella sua parola e nelle azioni che compie.

Durante l'ultima Cena, prima della sua morte e risurrezione, Gesù promette solennemente la venuta dello Spirito.

Lo Spirito di verità sarà mandato dal Padre nel nome di Gesù. Egli lo invierà quando sarà presso il Padre, perché è uscito dal Padre. Lo Spirito Santo verrà, noi lo conosceremo, sarà con noi per sempre, dimorerà con noi; ci insegnerà ogni cosa e ci ricorderà tutto ciò che Cristo ha detto e gli renderà testimonianza; ci condurrà alla verità tutta intera (Catechismo della Chiesa Cattolica).

Quando il mistero pasquale di morte e risurrezione si compie, Gesù dona subito lo Spirito Santo “alitando” sui suoi discepoli, rinchiusi nel cenacolo per timore dei Giudei. A partire da questo evento la missione di Cristo e dello Spirito diviene la missione della Chiesa: “come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi”.

L'opera dello Spirito Santo nella Chiesa.

Il giorno di Pentecoste è quello in cui lo Spirito Santo è manifestato, donato e comunicato ce Persona divina. Cristo, il capo del Corpo mistico che è la Chiesa, effonde il suo Spirito su tutte le membra per nutrirle, guarirle, organizzarle nelle loro mutue funzioni, inviarle per la testimonianza, associarle alla sua offerta al Padre e alla sua intercessione per il mondo intero. È per mezzo dei Sacramenti della Chiesa che Cristo comunica alle membra del suo corpo il suo Spirito Santo e santificatore.

Come il corpo umano privato dell'anima diviene un cadavere, allo stesso modo la Chiesa senza lo Spirito sarebbe un corpo morto, un tralcio secco, un'organizzazione umana come le altre. È la presenza dello Spirito che dà la vita e fa della Chiesa lo strumento divino della salvezza umana.